

N. 2462 di repertorio

N. 365 di raccolta

Costituzione di associazione

Repubblica Italiana

Il quindici maggio millenovecentosessantotto,

(15 maggio 1968)

in Milano, viale Bianca Maria 25.

Davanti a me Paolo De Marchi notaio a Legnano (Colle-
gio Notarile di Milano) sono presenti i signori:

- BRAMANTE GIOVANNA nata a Novara il 22 febbraio 1938
e residente a Concorezzo, via Varisco 5, sindacalista
- BIANCHI BRUNO nato a Lecco il 19 maggio 1926 e ivi
residente via Bovara 46, architetto
- PEREGO GIANLUIGI nato a Seregno il 24 gennaio 1942
e ivi residente corso Matteotti 189, sindacalista
- ALBERTI LUIGIA nata a Pioltello il 22 marzo 1938 e
ivi residente via Milano 10, sindacalista
- COLOMEO MARIO nato a Lecco il 20 ottobre 1935 e re-
sidente a Milano via Albino 9, sindacalista
- CANTU' ERNESTO nato a Lecco il 24 agosto 1938 e ivi
residente piazza Cappuccini 2, impiegato
- CLERICI PAOLO nato a La Thuile il 26 dicembre 1942
e residente a Torino via Duchessa Jolanda 17, studente
- ORECCHIA LUCIANO nato a Tigliole d'Asti il 18 agosto
1945 e residente a Torino Corso A. De Gasperi 14, rap-
presentante

Registrato a LEGNANO

Alli *Tuppi*

il 25 MAG. 1968

al n. 1301 Mod. 71/M

Esatte L. *2000*

De Marchi

finale

~~st loco~~ RESTELLI AUGUSTA nata a Saronno il 9 gennaio 1938

e ivi residente via Brianza 3 B, operaia

-CERIANI CARLO nato a Saronno il 23 dicembre 1922 e
ivi residente via Volta 65, sindacalista,

della cui identità personale sono certo, i quali ri-
nunciano, d'accordo, all'assistenza dei testimoni e
quindi convengono quanto segue:

1) Fra essi si costituisce, con sede in Seregno, corso
Matteotti 189, una associazione denominata: "ASSOCIA-
ZIONE DI COOPERAZIONE RURALE IN AFRICA", la quale sa-
rà retta dallo statuto che si allega a questo atto
sotto A.

2) La durata dell'associazione è illimitata.

3) A comporre il Consiglio Esecutivo, per i primi tre
anni, vengono nominati undici membri nelle persone dei
signori: arch. Bruno Bianchi, Gianluigi Perego, Luigia
Alberti, Mario Colombo, Ernesto Cantù, Paolo Clerici,
Luciano Orecchia, Gorzegno Edoardo (nato a Torino il
2 dicembre 1931 e ivi residente via Fogazzaro 12),
Bianchi Maria Andreina in Tua (nata a Garesio il
18 aprile 1942 e residente a Torino corso G. Ferraris
31), Augusta Restelli e Carlo Ceriani.

Di esso l'arch. Bruno Bianchi viene nominato Presiden-
te, e ciò in deroga a quanto stabilito dall'art. 31
dello Statuto.

4) A comporre il Consiglio dei Volontari in operazione,
per il primo anno, vengono nominati i signori:

Antonio Bernabei (nato a Firenze l'11 dicembre 1940
e ivi residente via C. Menotti 17), Giovanni Orecchia
(nato a Tigliole d'Asti il giorno 1 maggio 1943 e re-
sidente a Torino Corso A. De Gasperi 14), Giulio Ten-
coni (nato a Gallarate l'8 aprile 1940 e ivi residen-
te via P. Capponi 82), Giovanna Bramante, Angela Marzoz-
rati (nata a Saronno l'8 maggio 1933 e ivi residente
via S. Giacomo 10) e Giovanni Cantù (nato a Ronco Brian-
tino il 9 novembre 1942 e ivi residente via S. Antonio
10).

Questo atto,
di cui ho dato lettura agli intervenuti (che mi hanno
dispensato dal leggere l'allegato) è stato scritto
da me su due facciate e buona parte della terza di
un foglio.

F.to PEREGO G. LUIGI
" BRUNO BIANCHI
" ORECCHIA LUCIANO
" CLERICI PAOLO
" CANTU' ERNESTO
" COLOMBO MARIO
" GIOVANNA BRAMANTE

F.to ALBERTI LUGIA

" CERIANI CARLO

" AUGUSTA RESTELLI

" PAOLO DE MARCHI notaio

S T A T U T O

CAP. 1 : FONDAZIONE - DENOMINAZIONE - SEDE:

Art. 1) - Si è costituita l'Associazione di Cooperazione Rurale in Africa.

La sede dell'Associazione è a Seregno (Milano) - corso Matteotti 189, e potrà essere trasferita per semplice decisione del Consiglio Esecutivo, il quale potrà anche deliberare l'apertura di sedi periferiche.

SCOPI

Art. 2) - L'Associazione si propone di:

- a) apportare una cordiale collaborazione alle Comunità Rurali del Terzo Mondo ed alle persone in seno ad esse, inserendo la competenza tecnica dei suoi membri, il loro lavoro personale, la loro esperienza organizzativa e sociale nelle suddette Comunità;
 - b) creare per mezzo del lavoro un sentimento di amicizia e di rispetto, un senso di cooperazione, di responsabilità, di iniziativa tanto tra i Tecnici Volontari e la Comunità con la quale lavorano che tra i membri della Comunità stessa;
 - c) far nascere e crescere un mutuo apprezzamento dei valori propri ai popoli di razza, nazionalità, cultura, religione, situazione sociale differenti, per una migliore comprensione e concordia internazionale.
- Ciò facendo l'Associazione tende a promuovere, in accor-

do con la carta delle Nazioni Unite, nell'ambito della vita e dell'ideale di ciascuna nazione, il rispetto universale della giustizia, della legge, dei diritti e libertà fondamentali, senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, convinzione e vuole contribuire alla edificazione di un mondo di Pace dove, grazie alla cooperazione di tutti gli uomini di buona volontà, la dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo e la sua inserzione nella Costituzione dei Paesi Indipendenti sia una realtà.

Art. 3) - In conformità a questi principi e per rispetto di essi l'Associazione riconosce in particolare a tutti i suoi membri, come a tutte quelle persone con le quali collaborerà, il diritto inalienabile di perseguire il pieno sviluppo della propria personalità secondo le convinzioni della propria coscienza.

Art. 4) - Nello spirito del proprio statuto, l'Associazione intende stabilire con le Autorità Nazionali dei Paesi in cui opera e con le Organizzazioni Nazionali ed Internazionali operanti nello stesso territorio, una cordiale e franca collaborazione, nel rispetto della sovranità nazionale e secondo i principi della Cooperazione internazionale definiti dalla Carta delle Nazioni Unite.

Art. 5) - L'Associazione ed i suoi membri si impegna-

no a escludere dalla loro attività qualsiasi volontà di imporre ideologie o di promuovere interessi stranieri al Paese in cui operano. Si impegnano parimenti a esercitare la loro azione senza scopo di lucro.

Art. 6) - In riferimento all'art. 5, il contratto dei Tecnici Volontari dell'Associazione si conformerà a quello tipo dei Volontari Internazionali operanti nei Paesi del Terzo Mondo, tenuto debito conto di ciascun caso in concreto.

CAP. II : M E M B R I

Art. 7) - L'Associazione comprende: MEMBRI ATTIVI E MEMBRI AMICI.

I MEMBRI ATTIVI si suddividono in

- a) VOLONTARI IN SERVIZIO
- b) VOLONTARI CHE HANNO SVOLTO IL LORO SERVIZIO secondo le norme statutarie e contrattuali
- c) MEMBRI RESIDENTI in Europa. Membri tali sono:
 - A) di diritto due rappresentanti di ciascun GRUPPO DI COLLABORAZIONE QUALIFICATO
 - B) quelle PERSONE singole o rappresentanti di Gruppi, alle quali l'Associazione conferirà questa qualità in vista dei loro servizi.

GRUPPO DI COLLABORAZIONE QUALIFICATO è qualsiasi Gruppo che sottoscriva con l'Associazione l'impegno:

- 1) di provvedere alle spese di un Volontario per tutto il periodo del suo servizio nel Terzo Mondo.
- 2) o di provvedere al finanziamento di una trancia del progetto di lavoro, ritenuta sostanziale dal Consiglio Esecutivo.
- 3) o di apportare alla realizzazione degli obiettivi dell'Associazione un qualsiasi tipo di contributo ritenuto sostanziale dal Consiglio Esecutivo.

Art. 8) - I DIRITTI DEI MEMBRI ATTIVI sono:

- a) partecipare all'Assemblea Generale con diritto di voto.
- b) essere eletti alle cariche associative.

Art. 9) - LA QUALITÀ DI MEMBRO ATTIVO si perde:

- a) per dimissione notificata per scritto al Presidente.
- b) per radiazione pronunciata dal Consiglio Esecutivo, dovuta a inadempienza degli impegni assunti.
- c) per cessazione delle ragioni giustificanti il conferimento della qualità di membro attivo, constatata dal Consiglio Esecutivo.

Ogni Gruppo o Persona che abbia perso la qualità di membro ha il diritto di appellarsi all'Assemblea Generale dell'Associazione.

Art. 10) - MEMBRI AMICI:

Sono Persone o Gruppi che collaborano con l'Associazione.

Ricevono periodicamente i rapporti di lavoro dell'Associazione e le lettere dei Volontari.

Partecipano all'Assemblea Generale con diritto di parola.

CAP. III : ORGANI

Art. 11) - Gli organi dell'Associazione sono:

- 1'ASSEMBLEA GENERALE
- il CONSIGLIO ESECUTIVO
- il CONSIGLIO DEI VOLONTARI in OPERAZIONE.

Art. 12) - ASSEMBLEA GENERALE

Partecipano all'Assemblea Generale:

- a) i Membri Attivi con diritto di voto
- b) i Membri Amici con diritto di parola.

Art. 13) - L'Assemblea Generale si riunisce almeno una volta ogni tre anni su convocazione del Presidente.

Art. 14) - L'Assemblea Generale si riunisce straordinariamente ogni qualvolta lo decida il Consiglio Esecutivo o la metà dei Membri Attivi ne facciano domanda.

Art. 15) - Ogni Membro Attivo dispone di un voto all'Assemblea Generale. Un membro assente può dare mandato scritto ad un altro membro attivo per rappresentarlo.

L'Assemblea Generale, che può essere convocata in un

luogo diverso dalla sede sociale, può deliberare soltanto se almeno i 2/3 dei membri residenti sono presenti.

Le decisioni sono acquisite alla maggioranza dei 2/3 dei membri presenti o rappresentati.

In seconda convocazione l'Assemblea Generale è legittimamente costituita con la presenza del 50% dei membri residenti e le decisioni sono valide a maggioranza semplice 50+1 dei presenti.

Art. 16) - L'Assemblea Generale:

- a) approva e modifica gli Statuti;
- b) conferma le ammissioni dei nuovi membri;
- c) elegge il Presidente ed i membri del Consiglio Esecutivo;
- d) esamina e approva il rapporto del Consiglio Esecutivo per l'esercizio precedente, ivi compreso il rapporto finanziario;
- e) decide il programma dell'Associazione e il budget per l'esercizio seguente e approva il bilancio dell'esercizio precedente;
- f) prende tutte le decisioni necessarie su proposta dei membri.

Art. 17) - IL CONSIGLIO ESECUTIVO è composto dal Presidente dell'Associazione e da almeno 6 Consiglieri.

Art. 18) - Il Consiglio Esecutivo è eletto per la durata di tre anni. I suoi membri sono rieleggibili.

Finanziario

Art. 19) - Il Consiglio Esecutivo ha la responsabilità di prendere tutte quelle disposizioni che sono necessarie al raggiungimento dei fini dell'Associazione e alla sua vita e sviluppo.

In particolare:

- a) dare esecuzione alle decisioni dell'Assemblea Generale;
- b) approvare i programmi specifici elaborati e presentati dal Consiglio dei Volontari;
- c) autorizzare la stipulazione di contratti di assunzione dei Volontari;
- d) autorizzare la stipulazione di accordi e contratti con terzi: Governi, Organismi, Gruppi di collaborazione qualificati, dopo aver sentito il parere del Consiglio dei Volontari;
- e) promuovere e sostenere la creazione di Gruppi di collaborazione;
- f) ammettere e dimettere i membri dell'Associazione.

Art. 20) - Il Consiglio Esecutivo si riunisce almeno due volte all'anno in occasione dei rapporti semestrali del Consiglio dei Volontari.

Si riunirà altresì ogni qualvolta il Presidente o 1/3 dei Consiglieri lo domandino.

Art. 21) - Il Consiglio Esecutivo presenterà a tutti i membri una relazione semestrale sull'attività e

sullo stato dell'Associazione.

Art. 22) - Qualora un Membro rappresentante di un Gruppo di Collaborazione nel Consiglio Esecutivo venga meno, il Gruppo interessato designerà un sostituto; dopo di che il Consiglio Esecutivo procederà per cooptazione alla nomina del titolare della carica vacante.

Art. 23) - Il Consiglio Esecutivo elegge tra i suoi membri i titolari delle varie funzioni.

Art. 24) - IL CONSIGLIO DEI VOLONTARI IN OPERAZIONE è formato da almeno 6 Volontari Consiglieri, di cui uno Chef d'Opération, scelti dai Volontari e tra i Volontari in servizio.

Il Consiglio dei Volontari dura in carica un anno.

I Consiglieri sono rieleggibili.

Le Chef d'Opération ha la responsabilità del gruppo e gli competerà la firma della corrispondenza e degli assegni relativi alle operazioni di gruppo.

Art. 25) - Il Consiglio dei Volontari, nell'ambito delle direttive fissate dall'Assemblea Generale, ha le seguenti responsabilità:

a) consultiva: di esprimere pareri nei casi previsti dallo statuto;

b) informativa: di presentare ogni semestre al Consiglio Esecutivo una relazione sul lavoro svolto compreso un consuntivo

Finca

e preventivo delle spese;

c) organizzativa: di programmare il lavoro;

d) tecnica: di dare esecuzione ai progetti approvati;

e) programmatica: di redigere ogni anno il consultivo delle spese e il programma delle opere delle attività del Gruppo, con i relativi preventivi di spesa da sottoporre al Consiglio Esecutivo per l'approvazione.

Il Consiglio dei Volontari ha pure il compito di trattare con le Autorità locali e prendere gli accordi necessari alla realizzazione dei progetti.

La firma degli accordi ufficiali con il Governo compete nondimeno al Presidente o a un suo rappresentante appositamente delegato.

Art. 26) - Dopo che il budget preventivo annuo per le Operazioni, elaborato dal Consiglio dei Volontari, sarà stato approvato dal Consiglio Esecutivo, i fondi saranno trasmessi al Consiglio dei Volontari.

Art. 27) - Il Consiglio dei Volontari non potrà effettuare spese nè assumere obblighi superiori ai fondi effettivamente e materialmente versati dall'Associazione e posti a disposizione dei Volontari.

Art. 28) - Il Consiglio dei Volontari procederà alla stesura di un proprio regolamento e alla designazione

delle cariche opportune.

Art. 29) - Il Consiglio dei Volontari farà pervenire in tempo utile al Consiglio Esecutivo le richieste di personale tecnico necessario per la continuazione o espansione delle Operazioni approvate.

Art.30) - La scelta dei nuovi Volontari da immettere nelle Operazioni dovrà essere fatta di comune accordo dal Consiglio Esecutivo e dal Consiglio dei Volontari. Tutti i Volontari dovranno aver seguito uno stage specifico di preparazione morale, psicologica, culturale e comunitaria prima della partenza.

CAP. IV : IL PRESIDENTE

Art. 31) - Il Presidente sarà eletto ogni tre anni dall'Assemblea Generale e rappresenterà l'Associazione.

In sua assenza a sua vece il Consiglio Esecutivo potrà nominare due Vice Presidenti, tra i membri del Consiglio Esecutivo ed i membri del Consiglio dei Volontari, per periodi di tempo variabili fino ad una massimo di tre anni.

CAP. V : LE FINANZE

Art. 32) - Le risorse dell'Associazione sono costituite dai contributi dei Gruppi di Collaborazione.

Gli aiuti di persone o gruppi Amici.

Sovvenzione e ogni altra risorsa accettata dal Consi-

Bucari

glio Esecutivo e permessa dalla Legge.

L'esercizio finanziario è di un triennio, comincerà il 1° gennaio e terminerà al 31 dicembre del terzo anno.

I conti verranno verificati ogni anno secondo la procedura da decidersi dal Consiglio Esecutivo.

Il presente statuto potrà essere modificato da una Assemblea Generale costituita con la presenza di $\frac{3}{4}$ dei Membri associati e con i voti favorevoli di $\frac{2}{3}$ dei presenti.

Con la maggioranza di cui sopra potrà deliberarsi lo scioglimento dell'Associazione.

In questo caso l'Associazione nominerà uno o più liquidatori che formeranno il Consiglio di liquidazione, devolvendo l'eventuale attivo in conformità delle decisioni che l'Associazione prenderà tenuto conto della natura dell'Associazione e quindi a fini analoghi a quelli propri di questa.

F.to Perego G. Luigi

Bruno Bianchi

Orecchia Luciano

Clerici Paolo

Cantù Ernesto

Colombo Mario

Alberti Luigia

F.to Giovanna Bramante

Ceriani Carlo

Augusta Restelli

Paolo De Marchi notaio

Copia conforme all'originale in me fogli o firmat o
a norma di Legge.

Legnano, 28 MAG. 1968

Paolo De Marchi notaio

